

Ferrari e Porsche uno a uno

Alla vittoria della Rossa di Fassler-Camathias fa seguito il trionfo di Gïao-Couceiro su una 997

di Alfredo Filippone

MMAGNY-COURS - Dopo una lunga pausa estiva di due mesi, l'International GT Open ha iniziato la seconda metà della stagione, nell'ormai sempre più desolate lande di Magny-Cours. Dalla Francia si va via con un ennesimo pareggio tra Ferrari e Porsche (una vittoria a testa), certamente il risultato migliore per le sorti del campionato, più aperto che mai. Ma i risultati, influenzati ovviamente dal gioco degli handicap, mascherano parzialmente la realtà della pista, dove le Ferrari F430 (qui erano assenti alcune delle migliori, come le vetture dell'EdilCris e di Vittoria competizioni) continuano a faticare a tenere il passo delle Porsche, nonostante i 30 chili in più che le 997 hanno dovuto metter su per decisione Fia.

Le vetture tedesche, come ampiamente dimostrato nelle qualifiche, continuano a primeggiare. La vittoria della Ferrari svizzera del Trotter Racing in gara 1 è frutto più della bella prova di Fässler e Camathias e della perfetta strategia che di una superiorità manifesta. Gli sviz-

zeri, che avevano lo stesso handicap di Lietz-Roda in questa gara, sono riusciti a prendere il comando nel secondo stint, cogliendo il terzo centro stagionale, davanti agli eterni rivali e alla Porsche Imsa di Pilet-Narac.

In gara-2, invece, le 997 dominano e finiscono con una vittoria che, almeno sul piano umano, fa piacere a tutti: sono i gregari dell'Autorlando, Pedro Couceiro e Manuel Gïao, ad impor-

si. La coppia di sempreverdi portoghesi, questa volta, non si lascia sfuggire l'occasione (anche in senso stretto: ne sa qualcosa Ricci, "scansato" un po' violentemente da Gïao) e rompe il maleficio che l'ha vista undici volte sul podio dallo scorso anno, ma mai sul gradino più alto. Secondi Pilet-Narac, che falliscono l'obiettivo di vincere in casa, e ottimi terzi, Cio-ci-Perazzini sulla F430 Megadrive. Con Fässler e Lietz costretti ad accontentarsi di pochi punti in gara 2, la situazione in campionato si fa incandescente: Lietz-Roda sono a quota 146, incalzati da Fässler-Camathias (144), mentre

ALL'ARRIVO

Gara-1: 1. Fassler-Camathias (Ferrari F430 Gt2) **Gara-2:** 1. Couceiro-Gïao (Porsche 997)

Le classifiche complete sono riportate nelle pagine 94-97

CON PILET E NARAC SU 997

Ora il team Imsa fa proprio paura!

Sulla pista di casa, il team Imsa Performance, reduce dai successi di Spa e Donington, sperava proprio di vincere, ma Patrick Pilet e Raymond Narac non ce l'hanno fatta, dovendosi accontentare di un secondo e di un terzo. Il team francese, che per la prima volta ha portato le sue tre 997 a punti (in gara 1), è comunque apparso più temibile che mai, al punto di aver subito una verifica tecnica più approfondita del propulsore (tutto regolare) e di... spaventare persino l'altro team porschista, l'Autorlando, dove ci si chiede come le 911 francesi possano tenere un passo così veloce anche a fine gara

Narac-Pilet (128) e Gïao-Couceiro (122) sono anch'essi in lizza per il titolo.

In GTS, una vittoria a testa per le Aston Villois (con Guerrero-Petrini) e per la Ferrari JMB (con Mallegol-Bachelier) ma tanto amaro in bocca per il Villois Racing che, causa rotture meccaniche sulla macchina di punta di Wiser-Lancieri, ha perso un'ottima occasione di recuperare punti sui rivali del Kessel Racing. ■



foto grafie FOTO SPEEDY



Porsche temibile

A lato, la Porsche di Lietz e Roda, in testa alla generale, sopra la Ferrari di Bontempelli-Kuzminick